

Allegati al piano di classificazione acustica - Parte prima: limiti

Limiti della classificazione acustica.....	1
Limiti per le infrastrutture stradali	4
Limiti per le infrastrutture ferroviarie.....	7

Limiti della classificazione acustica

Valore limite di emissione, espresso come Leq in dB(A): valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		diurno (6.00-22.00) Leq dB(A)	notturno (22.00-06.00) Leq dB(A)
I	aree particolarmente protette	45	35
II	aree prevalentemente residenziali	50	40
III	aree di tipo misto	55	45
IV	aree di intensa attività umana	60	50
V	aree prevalentemente industriali	65	55
VI	aree esclusivamente industriali	65	65

Valore limite assoluto di immissione, espresso come Leq in dB(A): valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		diurno (6.00-22.00) Leq dB(A)	notturno (22.00-06.00) Leq dB(A)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Valore limite differenziale di immissione: differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale (rumore con tutte le sorgenti attive) e il rumore residuo (rumore con la sorgente da valutare non attiva). Il differenziale di immissione deve essere inferiore ai seguenti valori limite:

- 5 dB nel periodo diurno;
- 3 dB nel periodo notturno.

I valori limite differenziali non si applicano nei seguenti casi:

- a. nelle aree classificate nella classe VI;

- b. se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dB Leq(A) durante il periodo diurno e 40 dB Leq(A) durante il periodo notturno, e se il livello di rumore ambientale a finestre chiuse è inferiore a 35 dB Leq(A) durante il periodo diurno e 25 dB Leq(A) durante il periodo notturno.
- c. al rumore prodotto dalle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali e marittime, da attività e comportamenti non connessi con esigenze produttive, commerciali professionali, da servizi e impianti fissi dell'edificio adibiti a uso comune, limitatamente al disturbo provocato all'interno dello stesso.

Valore limite di qualità, espresso in Leq in dB(A): valori di rumore da conseguire, nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla L. 447/95.

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		diurno (6.00-22.00) Leq dB(A)	notturno (22.00-06.00) Leq dB(A)
I	aree particolarmente protette	47	37
II	aree prevalentemente residenziali	52	42
III	aree di tipo misto	57	47
IV	aree di intensa attività umana	62	52
V	aree prevalentemente industriali	67	57
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

Valore di attenzione, espresso come L_{eq} in dB(A): valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente.

- a. se riferito a un'ora, coincide con il valore limite di immissione aumentato di 10 dB per il periodo diurno e di 5 dB per il periodo notturno;
- b. se relativo ai tempi di riferimento, coincide con il valore limite di immissione. In questo caso, il periodo di valutazione viene scelto in base alle realtà specifiche locali in modo da avere la caratterizzazione del territorio dal punto di vista della rumorosità ambientale.

I valori di attenzione non si applicano alle fasce territoriali di pertinenza delle infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali.

Limiti per le infrastrutture stradali

I limiti di immissione per strade esistenti e assimilabili sono riassunti di seguito.

TIPO DI STRADA (Codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (Norme Cnr 1980 e direttive PUT)	FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	C(a) (strade a carreggiate separate e tipo IV Cnr 1980)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	C(b) (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	D(a) (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	D(b) (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Valori della Tabella C del D.P.C.M. 14 novembre 1997 applicati in modo conforme alla zonizzazione acustica riportata nelle Tavole del PCCA			
F - locale (urbana ed extraurbana)		30				

*** per le scuole vale il solo limite diurno**

I limiti di immissione per strade di nuova realizzazione e assimilabili sono di seguito riassunti.

TIPO DI STRADA (Codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (DM 6/11/2001) (*)	FASCIA DI PERTINENZA ACUSTICA (m)	Scuole(**), ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A- autostrada		250	50	40	65	55
B - extraurbana principale		250	50	40	65	55
C - extraurbana secondaria	C1	250	50	40	65	55
	C2	150	50	40	65	55
D - urbana di scorrimento		100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	Valori LIMITE DI IMMISSIONE (della Tabella C del D.P.C.M. 14 novembre 97) applicati in modo conforme alla zonizzazione acustica riportata nelle Tavole del PCCA			
F - locale		30				
(*) DM 6 novembre 2001, in materia di “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”						
(**) per le scuole vale il solo limite diurno						

Limiti per le infrastrutture ferroviarie

Le fasce territoriali di pertinenza acustica delle infrastrutture ferroviarie presenti sul territorio del comune di Don, ai sensi del DPR 459/1998, sono rappresentate nelle tavole cartografiche del P.C.C.A. Le fasce territoriali di pertinenza delle strutture ferroviarie sono individuate all'art. 3 del DPR 18 novembre 1998, n. 459 e sono definite, a partire dalla mezzera dei binari esterni e per ciascun lato, per una larghezza di:

- 250 m per le infrastrutture esistenti (o loro varianti) e per le infrastrutture di nuova realizzazione in affiancamento a quelle esistenti, nonché per le infrastrutture di nuova realizzazione con velocità di progetto non superiore a 200 km/h. Tale fascia è suddivisa in due parti: la prima, fascia A, più vicina all'infrastruttura, della larghezza di 100 m; la seconda, fascia B, più distante dall'infrastruttura, della larghezza di 150 m;
- 250 m per le infrastrutture di nuova realizzazione, con velocità di progetto superiore a 200 km/h;
- nel caso di realizzazione di nuove infrastrutture in affiancamento a quelle esistenti, la fascia di pertinenza si calcola a partire dal binario esterno preesistente.

All'interno delle fasce di pertinenza di infrastrutture esistenti, valgono i seguenti limiti:

- 50 dB(A) Leq diurno, 40 dB(A) Leq notturno per scuole, ospedali, case di cura e case di riposo (per le scuole solo in periodo diurno);
- 70 dB(A) Leq diurno, 60 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori in fascia A;
- 65 dB(A) Leq diurno, 55 dB(A) Leq notturno per gli altri ricettori in fascia B.

Le fasce di pertinenza non sono, comunque, elementi della zonizzazione acustica, ma sono da considerarsi come fasce di esenzione relative alla sola rumorosità prodotta dal traffico ferroviario dell'infrastruttura a cui si riferiscono, rispetto al limite di zona locale, che dovrà essere invece rispettato dall'insieme di tutte le altre sorgenti che interessano detta zona.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI LIMITI DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

TIPO DI ATTIVITÀ RUMOROSA	DESCRIZIONE	DURATA	NOTE	ORARIO	PROCEDURA
PERMANENTE (TITOLO II)	In assenza di apparecchiature rumorose	> 60 giorni	Nessuna deroga possibile	Come da regolamenti specifici	Dichiarazione sostitutiva
	Con apparecchiature rumorose	> 60 giorni	Nessuna deroga possibile	Come da regolamenti specifici	Valutazione previsionale di impatto acustico
TEMPORANEA (TITOLO III) (Manifestazioni organizzate, patrociniate dal comune di Don, o a cui il comune contribuisce; Manifestazioni organizzate da associazioni iscritte all'albo comunale, da altri enti pubblici, da parrocchie, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali.)	Cantiere edile, stradale o assimilabile	Max 60 giorni	Macchinari conformi alle norme CE	Giorni feriali dalle 8:12 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 19:00	Comunicazione di deroga semplificata almeno 7 giorni prima
		> 60 giorni	Non rispetto delle condizioni dettate dall'art. 12 del regolamento del P.C.C.A.		Domanda di deroga ordinaria corredata da documentazione di impatto acustico redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica e corredata della documentazione richiamata in detto allegato, da presentare almeno 45 giorni prima.
	In area prevista dal P.C.C.A. (area concerti e piazzale pubblici spettacoli)	max 5 gg ad evento e max 60 giorni/anno complessivi	Rispetto delle condizioni dettate dall'art. 12 del regolamento del P.C.C.A.	Dalle 10:00 - 2:00	Comunicazione di deroga semplificata almeno 7 giorni prima
		> 5 giorni	Non rispetto delle condizioni dettate dall'art. 12 del regolamento del P.C.C.A.		Domanda di deroga ordinaria corredata da documentazione di impatto acustico da presentare almeno 45 giorni prima.
	In area non prevista dal P.C.C.A.	max 3 gg	Rispetto delle condizioni dettate dall'art. 12 del regolamento del P.C.C.A.	Dalle 10:00 - 2:00	Comunicazione di deroga semplificata almeno 7 giorni prima
		> 3 giorni	Non rispetto delle condizioni dettate dall'art. 12 del regolamento del P.C.C.A.		Domanda di deroga ordinaria corredata da documentazione di impatto acustico da presentare almeno 45 giorni prima.